

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI COOPERAZIONE DELL'AGENZIA NEL 2005

Cari amici,

i "grandi progetti", STOP-SIDA e RISANAMENTO AMBIENTALE di Ayamé, che avevamo deliberato nell'Assemblea dello scorso anno sono stati puntualmente avviati. Ecco i principali risultati ottenuti in questi mesi di intensa attività.

**STOP-SIDA.** L'ambizioso piano strategico, che si propone di fronteggiare la grave patologia (con interventi di prevenzione e di cura) nel territorio servito dall'Ospedale Generale di Ayamé, può contare sulla collaborazione dell'IRCCS Policlinico San Matteo e sul determinante contributo finanziario delle Fondazioni Cariplo e Ravasi per un ammontare di 200 mila Euro per i primi due anni. Tutte le iniziative assunte (organizzative e sanitarie) sono state concordate, come necessario, con le autorità sanitarie della Costa d'Avorio e con le organizzazioni internazionali (in particolare il PNUD: *Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo*) già impegnate nella campagna contro l'Aids. Si è provveduto, innanzitutto, all'acquisto delle assai onerose apparecchiature di laboratorio indispensabili alle diagnosi veloci; nonché –secondo le linee del programma nazionale- alla formazione-aggiornamento di tutto il personale dell'Ospedale, in modo da consentirgli lo svolgimento dei compiti di consulto e diagnosi. E già dal 21 marzo è diventata operativa la prevenzione della trasmissione materno-infantile del virus, con una straordinaria adesione delle donne visitate nell'Ospedale, il 95% delle quali ha accettato di sottoporsi ai test-HIV (a fine ottobre sono stati acquisiti i dati relativi a circa mille donne –per ben due terzi provenienti dai villaggi prossimi ad Ayamé- con un'incidenza di sieropositività pari al 6%). A tutte le donne gravide sieropositive è stato consegnato il farmaco da assumere nel momento del parto per evitare la trasmissione del virus ai neonati. Da luglio è iniziata anche la distribuzione gratuita di latte in polvere alle madri sieropositive. A partire da settembre una equipe mobile, formata da personale sanitario e da un mediatore culturale, si è recata anche nei villaggi e accampamenti nei dintorni di Ayamé, per presentare il programma STOP-SIDA e per invitare le donne a sottoporsi gratuitamente a una visita di controllo nell'Ospedale. In effetti la sensibilizzazione e l'educazione sul territorio rappresenta un punto fondamentale del progetto che verrà ulteriormente sviluppato. In ottobre una delegazione del PNUD (l'Agenzia dell'ONU che coordina gli interventi della lotta contro l'AIDS in Costa d'Avorio) ha espresso un giudizio assai positivo sull'attività svolta dell'Ospedale, che conseguentemente è stato inserito anche nel programma per la terapia agli adulti sieropositivi (PEC) e autorizzato a prelevare gratuitamente dalla Farmacia di stato i medicinali antiretrovirali indispensabili. Anche l'obiettivo del potenziamento del personale medico specialistico è stato in parte raggiunto: proprio in questi giorni ha preso servizio una nuova pediatra, appositamente formata per le cure ai bambini sieropositivi.

**PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE.** Nella missione di fine gennaio ad Ayamé, la presidenza dell'Agenzia aveva concordato con la municipalità le opere necessarie alla bonifica e alla messa a regime del fiume Anò-Assué che attraversa la località e nella stagione della piogge crea gravi danni al paese e allo stesso Ospedale. E' stato immediatamente costituito un comitato di lavoro italo-ivoriano, coordinato in loco dall'ing. Yao Sabenin, per definire con la massima sollecitudine il piano degli interventi, suddivisi in lotti. Non si è perso tempo: a marzo sono incominciati i lavori (cofinanziati dalla Fondazione della Banca del Monte di Lombardia) che si concluderanno entro l'anno con la completa riabilitazione del fiume.

La seconda fase del progetto prevede la risistemazione e l'adeguamento della rete fognaria di Ayamé, degli altri servizi idrici e di smaltimento dei rifiuti. A tale scopo è stata dedicata la missione (a fine settembre) degli ingegneri Alessandro Bracci e Cristiano Luinetti (dell'ASM-Pavia) che hanno valutato in maniera approfondita la situazione (procedendo anche ai necessari rilievi) per l'elaborazione di progetto globale a medio-lungo termine. Un programma così impegnativo richiede la disponibilità di notevoli risorse e il coinvolgimento di importanti competenze tecniche e scientifiche. L'Agenzia ha immediatamente trovato un riscontro positivo da parte dell'ASM di Pavia che, proprio nel mese scorso, ha sottoscritto con l'Agenzia un'apposita Convenzione, presentata in una conferenza stampa. Il prof. Giovanni Iannelli (Fondatore del *Centro di Ricerca sulle Acque* dell'Università di Pavia) ha assunto il coordinamento scientifico del progetto. Infine, sono state avviate le procedure per

ottenere dall'Unione Europea un cofinanziamento per la realizzazione del complessivo programma di risanamento. In ogni caso, i lavori relativi alla rete fognaria, suddivisi in lotti *sostenibili*, potranno certamente iniziare nel 2006.

I "grandi progetti" appena illustrati rappresentano il naturale sbocco dell'azione costante e crescente dell'Agenzia (in 15 anni di attività) per il sostegno e lo sviluppo dell'Ospedale di Ayamé.

Con la **Convenzione per il 2005** abbiamo confermato e incrementato (anche a causa della grave crisi economica che continua ad affliggere la Costa d'Avorio) gli interventi rivolti a tal fine, come si può constatare dalle voci di spese del rendiconto allegato.

L'impegno più consistente è rivolto al sostegno dell'Asilo Nido (che ospita ormai 30 bambini) ed alla compartecipazione per la realizzazione della **nuova Pouponnière**, in grado di accoglierne almeno 50 (in base al progetto dell'Ordine degli ingegneri, presentato nell'Assemblea dello scorso anno). I primi lavori di sbancamento e recinzione dell'area destinata all'opera, finanziati dall'ONG A.B.C.S. di Verona, sono già iniziati e speriamo che nel prossimo anno essa possa esser portata a termine. Collabora al progetto anche il Gruppo Missionario degli Stigmatini di Parma.

Grande rilievo hanno avuto, come sempre, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dell'Ospedale affidate a missioni tecniche coordinate dall'Ordine degli ingegneri di Pavia.

Come si può desumere da quanto esposto, assai numerose e intense sono state le **missioni** ad Ayamé organizzate dall'Agenzia, tutte finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi. A fine gennaio Bettinelli e Majocchi hanno avuto incontri assai importanti, anche a livello governativo, per concordare l'avvio dei nuovi progetti; Bracci ha partecipato alla costituzione del Comitato locale per il Risamento Ambientale. Flora d'Antona nel suo soggiorno formativo (da febbraio a ottobre) ha dato un contributo decisivo non solo al lavoro amministrativo dell'HGA, ma anche alle altre iniziative, soprattutto allo STOP-SIDA. Al quale hanno lavorato in loco e in tempi diversi anche Andrea Bernasconi (per gli aspetti organizzativi della prima fase), Patrizia Zucchi ed Ercole Brusamolino (per gli aspetti tecnici-sanitari) e Guido Maffi per gli aspetti economici.

Costantino Carraro, Gianfranco Gatti, Maurizio Mangiarotti, Franco Dell'Antonia, Roberto Rossella si sono dedicati con la consueta perizia soprattutto alla manutenzione e alla riparazione degli impianti (delle ulteriori missioni tecniche di Bracci e Luinetti si è già detto). L'Agenzia ha inoltre sostenuto la missione degli oculisti dell'Associazione Chirone di Messina e ha messo la Casa del Gemellaggio a disposizione di altri volontari provenienti da varie parti d'Italia che hanno prestato la loro opera presso l'Ospedale.

A Pavia l'Agenzia ha ulteriormente rafforzato i **rapporti di collaborazione** con le principali istituzioni della città, nella prospettiva della cooperazione decentrata e permanente. In particolare con l'Assessorato della Cultura del Comune di Pavia, guidato da Silvana Borutti, è stata firmata la convenzione sulla concessione presso il Broletto (nella parte restaurata) della nuova sede dell'Agenzia, che sarà disponibile entro l'anno. Lo "Spazio Broletto" (che beneficerà anche della sponsorizzazione della società *Etnoteam* di Milano che fornirà le dotazioni informatiche) sarà utilizzato anche per gli stage formativi degli studenti del Corso di laurea in *Scienze sociali per la cooperazione allo sviluppo* e per altre importanti iniziative di informazione e formazione sulle stesse tematiche. A tale scopo l'Agenzia ha richiesto al Ministero degli Affari Esteri un apposito cofinanziamento, d'intesa con l'Assessorato alla Cultura e con il Cicops dell'Università di Pavia.

Un numero sempre crescente di enti (si veda il rendiconto) e di semplici cittadini hanno sostenuto anche quest'anno l'Agenzia. Tra i tanti, il "Comitato dei Sindaci dei piccoli comuni per Ayamé" (attualmente 25) nel corso di una riunione a Belgioioso il 23 febbraio (alla quale ha partecipato il Prefetto di Pavia, dott. Cosimo Macrì) ha nominato come rappresentante nel nostro Comitato di Coordinamento, Fabio Zucca, Sindaco di Belgioioso. L'apporto dei piccoli comuni è assai importante per affermare il metodo della "concretezza sostenibile" adottato dall'Agenzia e dovrà essere ulteriormente incentivato.

Cari amici, mi rendo conto di non avervi potuto fornire tutte le informazioni che ho in mente. Ma confido sulla Vostra presenza all'imminente nostra Assemblea per riprendere e completare il discorso.

Vi saluto con sincera amicizia,

Ernesto Bettinelli  
(Presidente del Comitato di Coordinamento)